



la possibilità di salire sulle spalle dei giganti”.

Funzioni di Google Scholar:

- Cercare in diverse fonti utilizzando un unico e pratico sito.
- Trovare documenti, abstract e citazioni.
- Individuare un documento comple-

to nella tua biblioteca oppure sul web.

- Scoprire documenti importanti in qualsiasi area di ricerca.
- Come vengono classificati gli articoli? Google Scholar mira ad elencare gli articoli in base alla stessa classificazione adottata dal mondo scientifico,

ossia valutando il testo completo di un articolo, l'autore, la pubblicazione in cui è riportato e il numero di volte in cui viene citato in altri documenti accademici. I risultati più pertinenti vengono sempre visualizzati nella prima pagina.



## Isaac Newton: «Se ho visto più lontano, è perché stavo sulle spalle di giganti».

Sir Isaac Newton, (25 dicembre 1642 - 20 marzo 1727 del calendario giuliano; 4 gennaio 1643 - 31 marzo 1727 del calendario gregoriano), citato anche come Isacco New-

ton, fu un alchimista, matematico, fisico, scienziato e filosofo inglese. Fu Presidente della Royal Society. Universalmente noto soprattutto per il suo contributo alla meccanica classica (nota agli scolari di tutto il mondo la “storiella” di Newton e la mela), Isaac Newton contribuì in maniera fondamentale a più di una branca del sapere.

### Il principale contributo di Newton ai posteri

Pubblicò la *Philosophiae Naturalis Principia Mathematica* nel 1687, nella quale descrisse la legge di gravitazione universale e, attraverso le sue leggi del moto,

creò i fondamenti per la meccanica classica. Newton inoltre condivise con Gottfried Wilhelm Leibniz la paternità dello sviluppo del calcolo differenziale. Newton fu il primo a dimostrare che le leggi della natura governano il movimento della Terra e degli altri corpi celesti. Egli contribuì alla Rivoluzione scientifica e al progresso della teoria eliocentrica.

A Newton si deve anche la sistematizzazione matematica delle leggi di Keplero del movimento dei pianeti. Egli generalizzò queste leggi intuendo che le orbite (come quelle delle comete) potevano essere non solo ellittiche ma anche iperboliche e paraboliche. Newton fu il primo a dimostrare che la luce bianca è composta da tutti gli altri colori. Egli, infine, avanzò l'ipotesi che la luce fosse composta da particelle.

*(Redactor)*

## Un pieno di tabacco

### Possibili usi alternativi prossimi venturi

In questo scenario da crisi energetica col petrolio alle stelle, il “tanto bistrattato” tabacco forse ci potrà dare una mano con la produzione di energia termica, elettrica e biodisel! È la scommessa di Corrado Fogher, docente



di Genetica Agraria alla Cattolica di Piacenza e Direttore scientifico della società Plantechno.

Secondo Fogher i semi di tabacco hanno una resa energetica doppia rispetto a quelli di colza e di girasole. “L'olio estratto, assicura Fogher è utilizzabile direttamente nelle caldaie o nei motori a scoppio. Se modificato

con un intervento chimico o genetico sulla pianta del tabacco si può produrre olio utilizzabile come biodisel per automobili.

Per ora deve essere miscelato con il 25% di olio di palma”. Tanto per avere un'idea sul possibile potenziale energetico, un campo di calcio come San Siro coltivato a tabacco potrebbe riscaldare 4 appartamenti di medie dimensioni per un intero inverno. In ottobre, in Argentina, Fogher avvierà le prime coltivazioni sperimentali. Volendo potrebbero partire anche in Italia già dal 2009.

Italia e Unione Europea avranno il coraggio di osare? E' il nostro augurio per la salute del Pianeta, per le tasche dei consumatori e per la gioia di tanti coltivatori di tabacco in crisi!

*(Claudia Cotti, biologa genetista - UniBo)*

Fonte: Vanity Fair-Italia 09/07/2008.

